

## Riscossione, lavoratori in piazza a Palermo

**S**ono scesi ieri in piazza i dipendenti di Riscossione Sicilia che chiedono alla Regione di completare il passaggio nella Ader (Agenzia delle entrate - Riscossione). Sotto Palazzo d'Orléans si sono ritrovati centinaia di lavoratori da tutta la Sicilia per protestare contro i ritardi che si sono accumulati e spaventati anche dalle condizioni finanziarie della società. La protesta è stata indetta da Fisac Cgil, Fabi, First Cisl Ugl, **Uilca**, Unisin per tenere accessi i riflettori sulla vicenda. Per la **Uilca** presenti tutti i dirigenti sindacali siciliani di categoria e il Segretario Generale **Uil** Sicilia Claudio Barone insieme allo storico dirigente **Uilca** Sicilia Gino Sammarco. Come dichiarato da Giuseppe Gargano Segretario Generale **Uilca** Sicilia: «Le lavoratrici ed i lavoratori di Riscossione Sicilia sono stanchi di una situazione non chiara che si protrae da troppo tempo; a nostro avviso, la confluenza in Ader (Agenzia delle Entrate Riscossione) è inevitabile per poter dare garanzie. Se qualcuno ha idee diverse ce lo dica e valuteremo, mettendo sempre al primo posto i circa 700 dipendenti di Riscossione Sicilia. «Dello stesso avviso Enrico Pellegrino leader storico di Riscossione Sicilia per la **Uilca** «Dopo 15 mesi senza Cda e con una nuova nomina del consiglio di amministrazione nel novembre 2018 la situazione è ormai irreversibile. La Regione Siciliana ha dimostrato la sua totale incapacità a saper gestire il sistema dei tributi regionale». «Inammissibile», afferma invece, il coordinatore Fabi Sicilia, Carmelo Raffa, «che si costringano, ancora una volta, i lavoratori a scioperare ed a scendere in piazza perché questo Governo con fare da ping pong non ha ancora provveduto a finalizzare l'attuazione della legge regionale. Sulla vicenda è intervenuto anche il segretario generale della Cgil Sicilia, Alfio Mannino. «Il passaggio di funzioni e lavoratori è una strada obbligata», spiega il numero uno del sindacato. Per Mannino quella di Riscossione, «è una vertenza che va avan-

ti già da troppo tempo e si rischia che l'azienda presto non sia più neanche in grado di pagare le retribuzioni. Un servizio di Riscossione efficiente è peraltro una garanzia per tutti e può dare un serio contributo alla lotta all'evasione fiscale». (riproduzione riservata)

